

Associazione Culturale

Accademia di fotografia "Julia Margaret Cameron"

BENEVENTO

www.accademiadellafotografia.com



SCUOLA DI FOTOGRAFIA
BENEVENTO

PROGRAMMA CORSO AVANZATO DI FOTOGRAFIA
anno 2014 - 2015

Offerta formativa

L'offerta formativa dell'Associazione Culturale Accademia di fotografia "Julia Margaret Cameron" per il corso avanzato di fotografia, prevede una formazione completa ed esaustiva con lezioni, seminari e workshop tenuti da docenti e professionisti affermati nel panorama della fotografia nazionale. Tutto il nostro impegno è orientato nella direzione di una formazione che abbia come base il fattore culturale: ci prefiggiamo, infatti, di curare con particolare attenzione proprio l'aspetto culturale per alimentare la competenza tecnica.

Nel mare magnum di fotografie e nella quantità di autori che operano ogni giorno è sempre più decisivo che il saper fare sia parte integrale ad un saper capire; discutere del proprio lavoro confrontarlo e condividerlo con diverse personalità in grado di vagliarlo e farlo evolvere, è un aspetto prioritario della nostra attività. La fotografia si apre al network delle culture contemporanee. La fotografia oggi esplora le nuove frontiere del digitale continuo banco di prova per l'espressività e l'operatività dei nuovi fotografi che vengono messi in condizione di conoscere e manovrare gli strumenti più sofisticati coi quali creare un'immagine.

Senza perdere di vista, però, il bianco/nero e la fotografia analogica che restano comunque le fondamenta stesse del fotografare e devono essere apprese e padroneggiate così perfettamente da risultare naturali all'uso, quasi come parlare. La fotografia che cresce attraverso la conoscenza della tradizione è una fotografia consapevole. La consapevolezza si arricchisce anche attraverso la conoscenza della vita e delle opere dei maestri che hanno lasciato scritto con la luce il percorso culturale ed artistico della fotografia.

La nostra proposta didattica consente di esercitare la professione di fotografo o altre attività legate al mondo della fotografia come consulenti, docenti, assistenti fotografi, curatori, critici, galleristi. Oppure, per chi svolge altre professioni, consente di continuare la ricerca fotografica in ambito amatoriale evoluto.

Note

1. I corsi sono a numero chiuso massimo 15 allievi per corso. L'Accademia si riserva pertanto di selezionare i candidati sulla base della presentazione di un portfolio di immagini e/o secondo l'ordine di presentazione della domanda d'iscrizione
2. Laboratori pratici ed attività sul campo completeranno le lezioni teoriche
3. Ti seguiremo anche dopo il corso aiutandoti nella iscrizione all'Albo dei Fotografi Professionisti e nella creazione e pubblicazione di una tua pagina Web che renda visibile la tua professione, inoltre entrerai a far parte della nostra community in cui potrai collaborare e pubblicizzare le tue attività nel mondo della fotografia
4. Non si smette mai di apprendere, e noi dell'Associazione Culturale Accademia di Fotografia "Julia Margaret Cameron", favoriamo la condivisione delle informazioni, delle idee e della conoscenza, spingiamo gli allievi a conoscersi a scambiarsi informazioni ed esperienze anche dopo il corso, stimolando a creare sinergie ed opportunità.
5. La frequenza e gli orari degli incontri verranno stabiliti dagli allievi di comune accordo con i docenti.

Ai partecipanti viene rilasciato attestato di frequenza

Informazioni generali

Il corso si struttura in lezioni di 2/3 ore, con la finalità di fornire al corsista tutte le nozioni tecniche che consentiranno di essere riconoscibile per stile e originalità.

Il corso ha lo scopo principale di favorire l'ingresso nel mondo della fotografia con cultura, competenza e professionalità.

docenti del corso:

Sandro Iovine – FP school

Antonio Manta – BAM

Massimo Di Nonno – reporter freelance

Staff e docenti dell' Associazione Culturale Accademia di fotografia "Julia Margaret Cameron"

durata del corso

Ottobre 2014 – Giugno 2015

Utilizzo gratuito dei materiali e della biblioteca dell'Accademia

Sessioni Pratiche

Tutte le sessioni pratiche saranno monitorate e seguite dai nostri tutor

Accademia di fotografia

Julia Margaret Cameron

moduli didattici svolti nel programma del corso

L'Accademia di fotografia "Julia Margaret Cameron" si occuperà della gestione logistica e didattica dell'intero corso. In particolare verranno posti in essere i diversi moduli didattici in grado di collegare tra di loro le varie fasi del corso oltre a delle lezioni specifiche relative al livellamento generale del corso.

1. Introduzione al corso
2. Sostanziali differenze di visione tra occhio e fotocamera
3. La luce dal punto di vista fisico e dal punto di vista del fotografo
4. Teoria e percezione del colore e colori simbolici
5. Tecnica 1
6. Tecnica 2
7. Elementi di ottica, principali aberrazioni degli obiettivi e relative soluzioni di correzione
8. Obiettivi e lenti
9. Il negativo digitale e quello analogico: analisi della nitidezza, resa della texture, contrasto
10. Colorimetria: La temperatura colore ed il bilanciamento del bianco nelle reflex digitali mediante metodi automatici e metodi manuali e loro peculiarità.
11. I filtri per la fotografia all'infrarosso e problematiche di schermatura dei sensori digitali delle sue lunghezze d'onda.
12. Cenni sulla metodologia di linearizzazione del colore.
13. Temi di composizione, di percezione visiva, di psicologia ed estetica.
14. Grammatica del vedere e teoria della Gestalt Introduzione al linguaggio filmico
15. Progettualità e organizzazione
16. Adobe Photoshop Lightroom – gestione archivio, il negativo digitale
17. Adobe Photoshop Lightroom – strumenti per l'editing base, lo sviluppo del negativo digitale
18. Adobe Photoshop Lightroom – strumenti per l'editing avanzato e correzioni selettive
19. Adobe Photoshop Lightroom – funzionalità avanzate e operazioni massive
20. Adobe Photoshop Lightroom – modulo impaginazione, finitura e stampa
21. Web, social e new media
22. Presentazioni del percorso culturale attraverso lo studio dei maestri della fotografia
23. Cenni di storia della fotografia contemporanea
24. Presentazione e studio di Robert Frank, Raymond Depardon, Joseph Koudelka

25. Progetto e presentazione di un lavoro in stile con uno dei maestri presentati nella lezione precedente – discussione e confronto
26. Focalizzazione delle tecniche evolute di ripresa
27. Presentazione e studio di Elliot Erwit, André Kertész
28. Progetto e presentazione di un lavoro in stile con uno dei maestri presentati nella lezione precedente – discussione e confronto
29. Panoramica storica dal 1890 al 1940 – studio dei principali maestri
30. Panoramica storica dal 1940 al 1980 – studio dei principali maestri
31. Fotografia contemporanea – studio dei principali maestri e studio della fotografia italiana
32. Presentazione e discussione dei lavori realizzati
33. Il programma per motivi didattici potrebbe subire variazioni in corso di svolgimento

Sandro Iovine

info

Sandro Iovine, giornalista, critico e curatore, nasce a Roma nel 1961, studia Scienze Politiche e Lingua e Cultura Giapponese presso l'IsMEO. Nel 1988 è redattore nelle riviste per la rivista di fotografia Reflex e Foto Pro. Nel 1992 crea e dirige a Roma il Centro Fotogiornalismo, organizzando mostre in Italia e in Giappone con Francesco Zizola, Riccardo Venturi, Angelo Raffaele Turetta, Paolo Pellegrin, Dario Coletti. Tra il 1998 e il 2001 cura e coordina la mostra 25 anni all'inferno: la storia dei Medici Senza Frontiere. Collabora con il Mifav dell'Università di tor Vergata per la realizzazione di corsi e master di cui è anche docente e condirige la testata F&D. Nel 1999 assume la direzione del mensile Il fotografo che tuttora dirige. Ha curato tra le altre le mostre e i volumi Ammentos (Dario Coletti, 1997), 180 Basaglia (Dario Coletti, 1998), Bambini (Paolo Pellegrin, 1998), 25 anni all'inferno, la storia dei Medici Senza Frontiere (Autori Vari, 1999), Sette Minuti (Riccardo Venturi, 2001), A. D. 1176 (Umberto Armiraglio e Cristiano Fabris, 2005), Il permesso di crescere (Claudio Argentiero e Bruno Taddei, 2005), Some Jazz in B. A. (Umberto Armiraglio, Claudio Argentiero e Cristiano Fabris, 2006), Calabria in festa (Marco Marcotulli, 2006), San Rossore (Nicola Ughi, 2007), Il velo della Sposa (Mario Vidor, 2008), Estremi: tra edonismo e nostalgia negli anni 2000 (Gabriele Micalizzi, Alessandro Sala, Guglielmo Trupia, 2008), Menotrentuno - Delirio di normalità (Emanuele Cremaschi, 2008), Les yeux de la Guerre (Ugo Lucio Borga, 2010) D-Day (Marco Perini, 2011), Acque interiori (Rolando Marini (2012), Evros, porta orientale d'Europa (Mauro Prandelli, 2012), Portraits of a Land (Milo Sciaky, 2013), MiRelLa (Fausto Podavini, 2013), Desire (Valentina Ghiringhelli, 2013). Ha collaborato Paese Sera, Il Manifesto, Avvenimenti, Tele Montecarlo e Radio Tre, Radio Uno, Radio 24. Nel 2007 crea il blog Fotografia: Parliamone! (www.sandroiovine.it) - Specializzazioni: Fotografia, Semiotica visiva, Fotogiornalismo, Insegnamento.

moduli didattici svolti nel programma del corso

1. Il ritmo nelle immagini singole e in sequenza
2. Il ritmo nell'attribuzione di significato
3. L'inquadratura - concetto e tipologie di inquadratura
4. Il fuori campo - attivazione e contributo all'attribuzione di senso
5. Analisi dell'immagine - Osservare e descrivere
6. Rime eidetiche
7. Ruolo dell'immagine fotografica nella costruzione del rapporto tra realtà e informazione
8. La lettura delle immagini creazione di un metodo
9. Testo e contesto - Forme e contenuti
10. Esempio di lettura di un lavoro - The Americans di Robert Frank
11. Esempio di lettura di un lavoro fotografico - San Clemente di Raymond Depardon
12. Esempio di lettura di un lavoro fotografico - Gipsy di Joseph Koudelka
13. Esempio di preparazione di un lavoro - La linea di costa di Palermo-Università di Palermo
14. Esempio di editing finale del lavoro svolto

Antonio Manta

info

Antonio Manta (Empoli, 1966) si divide fra le attività professionali di fotografo e di stampatore. Pur dedicandosi a una ricerca che lo ha portato a confrontarsi anche con il paesaggio e la ritrattistica, è in qualità di fotoreporter che si è più volte espresso lavorando in Romania, Marocco, Tunisia, Togo, Uganda, Laos, Israele, Cambogia, Vietnam e Armenia: Paesi che ha visitato per progetti legati a scopi umanitari da lui promossi e/o condivisi. Le numerose pubblicazioni realizzate dal 2004 ad oggi, con volumi collettivi, si caratterizzano per l'attenta cura con cui sono state seguite. "Spettri di visioni", in particolare, rappresenta una svolta perché inaugura una collana di cui è anche editore. Alcuni dei suoi lavori sono stati pubblicati su importanti riviste di settore e sue mostre personali sono state presentate in importanti gallerie, musei e spazi espositivi come: il Senato della Repubblica, il Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena, il MART di Rovereto. Sue fotografie sono conservate presso Len-Levine di New York e in collezioni private, italiane e francesi, a Lione e Parigi. È docente di "Teoria del colore e tecnica di stampa digitale" (FineArt / Fine Art) nel biennio specialistico di Fotografia dei Beni Culturali presso l'Istituto Superiore Industrie Artistiche di Urbino (ISIA). Nel 2010 avvia una collaborazione con Epson che lo indica come principale testimonial e sviluppatore italiano del sistema di certificazione internazionale Digigraphie®. Dal 2008 è testimonial Canson Italia e dal 2012 testimonial Mondo. Collabora con altri marchi prestigiosi quali Profoto e Eizo. Come stampatore ha ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali (Orvieto Fotografia, Lucca Digital Photo Festival, Fotolux, Serravezza Fotografia, Corigliano Calabro Fotografia, CortonaOnTheMove, Les Rencontres d'Arles). Nel 2007 è stato stampatore ufficiale per le gallerie di Lione e di Arles. Nella sua febbrile attività di sensibilizzatore e promotore della cultura fotografica, Antonio Manta è noto per i numerosi seminari e workshop sulla post-produzione finalizzata alla stampa fine art / FineArt. È stato organizzatore e curatore, nel marzo 2010, del Fabriano Photo Festival.

moduli didattici svolti nel programma del corso

1. Fonti di luce ed illuminazione
2. Luce naturale
3. Luce artificiale
4. Tipologie di luce artificiale
5. Flash e luce continua
6. L'utilizzo del flash nel ritratto
7. Sessione di riprese in luce naturale
8. Sessione di riprese in luce controllata
9. Sviluppo del negativo digitale in Adobe Photoshop
10. Gestione dei profili colore
11. Strumenti per l'ottimizzazione del file per la stampa
12. Editing finale del lavoro svolto e relativa sessione di stampa

Massimo Di Nonno

info

Nato a Campobasso nel 1968. Nel 1998 lascia la sua città e la professione di odontotecnico per trasferirsi a Torino, dove realizza progetti di arte contemporanea con Annamaria Ferrero. Successivamente inizia a lavorare come fotografo per l'agenzia Mediamind e, in seguito, come corrispondente per diverse agenzie milanesi. Nel 2003 si trasferisce a Milano ed entra a far parte dell'agenzia Tam Tam e, di lì a poco, fonda con Samuele Pellicchia l'agenzia di fotogiornalismo Prospekt. Attualmente lavora come contributor con l'agenzia Getty Images e come free lance per il gruppo Buenvista Photo. Negli ultimi anni ha realizzato reportage, mostre e pubblicazioni su tematiche d'attualità sociale e politica, e su temi ambientali e legati al territorio, in Italia, Polonia, India, Brasile, Cile, Mali, Kenya e Serbia, Paesi Baschi. Dal 2005 al 2008 cura per l'Università Bocconi la comunicazione fotografica. Nel 2012 realizza con Alessandro Tosatto il documentario "Aspettando casa mia" per i dieci anni del terremoto in Molise.

moduli didattici svolti nel programma del corso

Dopo i primi incontri introduttivi, che serviranno a capire quali sono le specificità di ognuno attraverso la lettura portfolio di ciascun partecipante, si procederà con la prima fase necessaria alla costruzione di un racconto. Infatti con il supporto del docente e una discussione collettiva, ogni allievo individuerà il soggetto che vorrà raccontare nel suo reportage. Seguirà la fase dello scatto, dove ognuno con il proprio approccio e individualmente, dovrà realizzare le immagini che andranno a comporre il lavoro finale. La terza ed ultima fase sarà dedicata all'editing, cioè la selezione delle foto che rendono il racconto coerente ed esaustivo. Durante le lezioni sono previste proiezioni di lavori di reportage e incontri con gli autori tramite collegamenti web.

1. Introduzione con proiezioni di reportage
2. Accenni sullo "stile fotografico" e la struttura narrativa del racconto per immagini
3. Lettura portfolio dei partecipanti
4. Discussione sui temi da sviluppare
5. Fase di scatto individuale
6. Visione delle foto e editing
7. Seconda fase di scatto individuale
8. Seconda fase di visione ed editing
9. Costruzione della sequenza fotografica
10. Editing finale del lavoro dei partecipanti
11. Incontro con autori vari